

Durante la cerimonia delle Benemerenze del 31 gennaio abbiamo premiato anche una coppia di donatori di lunga data: Paolo Mantovani, benemerenza di Diamante e Vincenza Marsicano, premiata con quella di Rubino.

In questa intervista hanno condiviso la loro storia di donatori e la voglia continua di fare del bene, sempre insieme.



1- Donare è una scelta di amore. Raccontateci come nasce il vostro percorso di donatori.

Non esiste per noi un percorso, è stata una scelta naturale guidata dalla volontà di fare del bene verso chi ha bisogno.

2- Avete mai donato lo stesso giorno in “coppia”? Se sì, come è andata?

In questi anni abbiamo donato sempre insieme, solo in casi particolari da soli. Insieme ci siamo divertiti nel vedere chi finiva prima la donazione, ed è stato sempre “divertente”.

3- Donare sangue significa concretamente fare un gesto di solidarietà. Sentite che questo vi ha unito ancora di più come coppia?

Donare ha arricchito sempre la nostra unione, anche perché è una scelta che abbiamo fatto in maniera consapevole, volontaria ed insieme.

4- Ci raccontate un aneddoto particolare sulla vostra donazione?

Sono tanti gli aneddoti particolari accaduti in questi anni. Durante la colazione del dopo donazione, ho visto sbiancare un donatore davanti a noi al bar perché in quel momento avevo la camicia molto sporca di sangue.

5- Partendo dalla vostra esperienza, cosa direste a chi vuole iniziare a donare?

Vincenza: La salute è il bene più prezioso che abbiamo, e donare la propria salute attraverso il sangue è un segno di grande altruismo. Anche mia sorella era donatrice di sangue. Ricordo che aveva appena ricevuto la benemerita d'argento, quando si è ammalata di cancro, e nonostante la malattia continuava ad aver voglia di donare. Purtroppo lei non è riuscita a farcela.

Eravamo già donatori di sangue, ma dopo questo episodio abbiamo rafforzato la nostra volontà nel continuare a donare, anche perché abbiamo visto quanto sangue è necessario in determinate situazioni di criticità. Speriamo di avere sempre la salute dalla nostra parte per poter andare avanti fino in fondo.